

LIBRI RICEVUTI E RECENSIONI

G. ARCIDIACO, L. BELLONI. F. BEVILACQUA, G. BRUNI, V. CINQUINI, M. T. DE LUCA, G. FENAROLI, E. GIORDANO, G. P. GUIDETTI, M. LA FORGIA, M. A. PENCO, O. ROSSI, G. TAGLIAFERRI, C. TARSITANI, J. TEICHMANN e P. TUCCI - *Storia della Fisica*, Franco Angeli Editore, Milano, 1983; p. 261; L. 16.000.

La proposta di servirsi della Storia come contributo all'insegnamento della Fisica è certo sempre valida e sostenibile, ma non è sempre facile, per il lettore italiano, trovare pubblicazioni che, uscendo dal campo strettamente scientifico, offrano a livello didattico informazioni aggiornate.

Dobbiamo dunque rallegrarci del fatto che questo libro venga ad aggiungersi alla letteratura specializzata nel settore, presentandoci i contenuti di un corso di aggiornamento per insegnanti di Fisica delle Scuole Secondarie Superiori tenutosi a Milano e a Pavia nel 1980.

Non potendo ovviamente esaurire una trattazione sistematica di tutta la materia, il corso è impostato sulla presentazione dello sviluppo del pensiero scientifico in alcuni casi di particolare interesse. Il fatto che l'opera sia dovuta a molti autori, di diversi centri di studio, genera una certa disomogeneità tra i vari capitoli, sia come estensione che come impostazione. Alcuni articoli sono di gran-

de chiarezza didattica e rigorosamente ordinati, pronti dunque per l'uso nell'insegnamento. Altri, forse rivolti più alla formazione dell'insegnante che dell'allievo, sembrano entrare in eccessivo dettaglio o viceversa si servono di stringate espressioni specialistiche e quindi perdono immediatezza.

Nell'insieme crediamo che un docente volenteroso possa ricavare dal libro non poco materiale professionalmente utile.

Segnaliamo tra gli altri il capitolo sul « Principio d'inerzia » dove con ampia panoramica si riordinano idee e attribuzioni, ed una serie di articoli su la scoperta dell'elettrone, effetto fotoelettrico, raggi X, radioattività e fisica quantistica, tra i quali si scorge la presenza di un filo logico comune. Tra i contenuti tutti validi, citiamo l'esame dell'opera di Becquerel, che è un bell'esempio di logica scientifica e può forse cambiare qualche vecchia idea dovuta ad informazioni imprecise. Gli articoli sulla scoperta dell'elettrone e sul fotone (la natura duale della radiazione) sono di grande chiarezza ed efficacia didattica.

La bibliografia è ricca e precisa, specialmente per merito dell'ultimo articolo « Un contributo bibliografico di storia della fisica » che offre numerosissimi riferimenti ad opere in lingua italiana.

F. A. LEVI